AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Legge di Stabilità 2013", ed in particolare:
-gli articoli 110 e 112 che stabiliscono i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, che prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale;
- l'articolo 48, comma 3, lettera *c)*, che prevede, tra l'altro, che i beni immobili sono trasferiti per finalità istituzionali o sociali al patrimonio del comune/provincia/regione ove l'immobile è sito;

VISTA la Sentenza N. 2599/08 Reg. Sent. Trib., emessa il 14.07.2008 dal Tribunale di Palermo - IV Sezione Penale, nel procedimento N. 857/05 R.G.T, parzialmente riformata dalla Corte di Appello di Palermo con Sentenza N. 3417/11 del 17.10.2011- N. 1270/09 RG App., definitiva con Sentenza della Suprema Corte di Cassazione a far data dal 24.4.2013, con la quale è stata disposta in danno di CARAMAZZA Giuseppe, nato a Favara il 29.06.1951, la confisca, tra l'altro, del seguente cespite:

- Villa sita in Monreale, contrada Grotte Favara snc, identificata al catasto, al foglio 36, p.lla 2174 (Kb 314724);

VISTA la trascrizione Rep. n. 8679/2003 del 25/05/2004 disposta dal Tribunale di Palermo – Ufficio Gip-Gup il 5/6/2004 in favore dell'Erario dello Stato, effettuata in data 05/06/2004 presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari di Palermo ai numeri R.g. 11258, e R.p. 9432;

VISTO che con la nota prot. N. 27637 del 24/07/2015 l'Agenzia Nazionale ha invitato gli enti cui i beni sono destinabili a formulare una manifestazione di interesse all'utilizzo del cespite in argomento

VISTA la nota acquisita al prot. N. 29538 in data 10/08/2015, con la quale il Comune di Monreale ha manifestato l'interesse all'assegnazione dell'immobile in argomento, per destinarlo secondo quanto previsto dall'art. 48 comma 3, lettera c) del D. Lgs 159/2011;

VISTO l'art. 48, comma 3, lett. *c*) del Decreto legislativo n. 159/2011 ai sensi del quale l'Agenzia dispone la revoca del provvedimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi, se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni;

PRESO ATTO che nella riunione dell' 11/11/2015, il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione del bene al Comune di Monreale, e che la destinazione dello stesso è effettuata in conformità del dettato normativo;

DECRETA

la villa sita in Monreale, contrada Grotte Favara snc, identificata al catasto, al foglio 36, p.lla 2174, (Kb 314724) è trasferita, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova al momento della consegna, al

patrimonio indisponibile del Comune di Monreale per essere destinato secondo quanto previsto dall'art. 48 comma 3, lettera c) del D. Lgs 159/2011 a finalità sociali.
Eventuali oneri e pesi iscritti o trascritti sui beni anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell' art. 1, comma 197 della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha disciplinato compiutamente la tutela di terzi titolari di diritti di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D. Lgs n. 159/11
Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'Ente destinatario.

Luogo e data di protocollo

IL DIRETTORE
(Postiglione)

Il Referente Area Sicilia
Dott.ssa A.M. Manzo